



# COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

## Area Tecnica

### DETERMINAZIONE

N. 142 DEL 08/05/2026/Area Tecnica

**N. 246 DEL 08/05/2026 REG. GEN.**

*Servizio Lavori Pubblici*

**OGGETTO:** Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 di competenza dell'Area Tecnica ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione 2025

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Premesso che lo stesso:**

- ✓ è stato legittimato a predisporre la proposta del presente atto in ragione delle direttive ricevute dal Responsabile dell'Area Tecnica;
- ✓ nell'adozione del presente atto:
  - a. non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
  - b. non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

### Considerato che:

- l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, prevede *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 secondo cui *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

**Tenuto conto** che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

**Visto** l'elenco dei residui attivi e passivi di competenza di questa Area, risultanti dalle scritture contabili dell'ente, al fine di effettuare, nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa sopra citata, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi, rispetto al 31 dicembre 2025, nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

**Atteso** che lo scrivente, ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti ed agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

**Tenuto conto** che la reimputazione dei residui all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili comporta:

- la variazione al bilancio dell'esercizio su cui l'impegno o l'accertamento è imputato;
- la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio (o degli esercizi) su cui vengono trasferiti gli impegni e gli accertamenti in funzione della scadenza. Trattandosi di un'attività di natura gestionale, la variazione può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;
- il trasferimento delle relative risorse a copertura degli impegni, mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato è escluso unicamente in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

**Ritenuto** necessario, alla luce di tutto quanto sopra, provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso sia dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, quale adempimento propedeutico al riaccertamento ordinario dei residui, ai fini della corretta formazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025;

**Dato atto** che detta attività si è conclusa con la predisposizione degli elenchi allegati al presente atto, distinti per le entrate e per le spese, nei quali sono riportati i residui riaccertati;

**Visti**

- il D. Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, gli artt. 189 e 190 del D. Lgs. 267/2000 che definiscono i residui attivi e passivi ed i requisiti necessari affinché gli stessi mantengano tale qualificazione;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011) che definisce puntualmente le attività ricognitive dei residui attivi e passivi da porre in essere prima della predisposizione del rendiconto
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo statuto dell'Ente;
- il provvedimento n. 8 del 27 Febbraio 2025 con il quale il Sindaco, ha nominato il Dipendente Comunale Carcione Renato (Categoria C/1) - Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Longi;

**Atteso** che l'adozione del presente provvedimento, rientra nelle specifiche competenze di questo Responsabile di Area, ai sensi:/

- ◆ dell'art. 183, comma 9° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ◆ del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- ◆ del provvedimento Sindacale n. 8 del 27 febbraio 2026;

**Per i motivi sopra descritti,**

**DETERMINA**

**1) Di approvare**, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2025 e precedenti e, in particolare:

- elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025;
- elenco dei residui attivi e passivi da cancellare;
- elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre u.s.;

**2) Di trasmettere** gli elenchi di cui sopra alla Giunta Comunale ai fini della predisposizione ed approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

**3) Di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso con la sottoscrizione della presente;

**Di dare atto** che la presente determinazione:

1. va comunicata, per conoscenza alla Giunta Comunale;
2. va pubblicata all'albo pretorio ON LINE di questo ente per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
**Geom. Renato Carcione**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di LONGI. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

renato carcione in data 08/05/2026



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 317**

Settore Proponente: **Area Tecnica**

Ufficio Proponente: **Lavori Pubblici**

Oggetto: **Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 di competenza dell'Area Tecnica ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione 2025**

Nr. adozione settore: **142** Nr. adozione generale: **246**

Data adozione: **08/05/2026**

## Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 08/05/2026

Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Lidia Zingales

**Area AA.GG. - Servizi alla Persona**

A seguito di attestazione dell'addetto alla Pubblicazione,

**si certifica**

che, copia della presente determinazione, sarà pubblicata **all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 08/05/2026 al 23/05/2026**

**LONGI**, 08/05/2026

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AA.GG. – SERVIZI ALLA PERSONA